

Codice A1820B

D.D. 7 febbraio 2019, n. 388

**Servizio manutenzione mezzi agricoli-forestali in dotazione alle squadre forestali della Regione Piemonte che svolgono attività sul territorio della provincia di TO. Procedura acquisizione affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., utilizzo Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento. CIG: ZBC2648DE6. Spesa di Euro 7.736,00 ofi (imp. 10763 cap. 13073/2019).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare il progetto allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
2. di affidare l'incarico mediante stipula contrattuale generata automaticamente dalla piattaforma MePa del portale Acquistinrete;
3. di utilizzare l'impegno n. 10763/2019, per fare fronte alla liquidazione del corrispettivo contrattuale;
4. di dare atto che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs. 118/2011 trattasi di spesa a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:
  - Conto finanziario: U.1.03.02.09.001
  - Cofog: 04.2
  - Transazione Unione Europea: 8
  - Spese ricorrenti: Non ricorrente
  - Perimetro sanitario: 3
5. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. di individuare il RUP del dirigente responsabile del settore A1820B Tecnico Regionale Biella-Vercelli, Ing. Giorgetta Liardo;
7. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: TARIZZO MACCHINE AGRICOLE S.A.S. sita Loc. S. Martino n. 4 – 10087 VALPERGA (TO);

P.IVA: 04895260018;

Importo: Euro 7.736,00 o.f.i.;

Dirigente Responsabile: Ing. Giorgetta LIARDO;

Modalità Individuazione Beneficiario: modifica contrattuale di affidamento esperito ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

(Giuseppe VIGNALE)

/at

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

(Ing. Giorgetta LIARDO)

Visto di controllo ai sensi del

P.T.P.C. 2018/2020 - misura 8.2.3

Il Direttore

Luigi ROBINO

ALLEGATO

# **ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINARI AGRICOLI E FORESTALI OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO.**

**PROGETTO ai sensi art. 23 D. Lgs. 50/2016**

## **1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

A seguito della D.G.R. n. 11-1409 del 11/5/2015 la Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, ha stabilito che ai Settori Tecnici Regionali, facenti capo alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, competono, tra gli altri, la gestione delle attività forestali e gli adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e la realizzazione di interventi in amministrazione diretta negli ambiti territoriali di competenza mediante l'impiego attualmente di 453 operai forestali di cui 251 a tempo indeterminato.

L'effetto della riorganizzazione prodotta dagli atti sopra citati è stato l'assegnazione degli operai ai Settori Tecnici Regionali territoriali per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori mentre al Settore Tecnico di Biella e Vercelli, dotato dei necessari poteri di spesa, è stata attribuita, in aggiunta alle altre, anche la competenza relativa alla individuazione e all'affidamento degli incarichi alle ditte addette alla manutenzione e alla riparazione dei mezzi e delle attrezzature forestali in dotazione alle squadre forestali regionali.

Le squadre forestali regionali sono infatti dotate dei mezzi e delle attrezzature di lavoro indispensabili per la svolgimento delle attività programmate che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione delle piantine nei vivai.

Vengono riportate al punto 4 le principali macchine operatrici e macchine accessorie con cui sono equipaggiate le squadre: trattori, verricelli, trince, motocarriole, ecc.

Secondo quanto stabilito dall'art. 71 del D. Lgs. n. 81/2008, la Regione Piemonte, attraverso la figura del datore di lavoro, ha il compito di adottare le misure specifiche affinché tutte le attrezzature e i mezzi siano oggetto di idonea manutenzione "al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza".

Lo stesso Documento di Valutazione dei Rischi che obbliga il datore di lavoro a valutare tutti i rischi che possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nel corso delle lavorazioni, i manuali d'uso e manutenzione e le procedure organizzative interne impongono di sottoporre i macchinari a periodiche manutenzioni.

Si rende pertanto necessario provvedere ad individuare la ditta idonea all'esecuzione degli interventi di manutenzione e riparazione dei mezzi e delle attrezzature forestali.

## **2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO**

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e conseguentemente, i costi della sicurezza per la limitazione o l'eliminazione dei rischi interferenziali risultano nulli.

## **3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI**

La determinazione della spesa è stata effettuata sulla base dell'analisi storica raggugliata per indici di vetustà delle macchine operatrici, enucleando allo stesso modo gli importi corrisposti per la manodopera

IMPORTO GLOBALE DEL CONTRATTO (O.F.I.)	Euro 7.736,00
IMPORTO GLOBALE DEL CONTRATTO (O.F.E.)	Euro 6.341,27
I.V.A.	Euro 1.394,73
SESE ONERI DELLA SICUREZZA	Euro 0,00

## **4 - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

I mezzi agricoli e forestali devono essere oggetto di idonea manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazioni al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza pertinenti.

La manutenzione primaria è quella ordinaria o preventiva, effettuata prima della comparsa di un guasto, attuata mediante controlli, verifiche, ispezioni e sostituzioni, ad intervalli di tempo

prestabiliti e secondo criteri prefissati (la frequenza dei controlli deve essere biennale oppure ogni 1000 ore di utilizzo del mezzo).

La manutenzione straordinaria o correttiva effettuata dopo la comparsa di un guasto ed è volta a ripristinare le condizioni di funzionamento e sicurezza iniziale del mezzo stesso.

ELENCO DEI MEZZI OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO, SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI IN RELAZIONE AD EVENTUALI DISMISSIONI O ACQUISIZIONE FUTURE O SPOSTAMENTI INTERNI, SENZA CHE LE STESSSE MODIFICHINO CONDIZIONI OD OGGETTO CONTRATTUALE.

<b>macchinari agricoli, forestali operanti nel territorio della provincia di Torino</b>									
Tipo	Marca	Modello	Numero di serie/telaio/targa	Data di acquisto	Data immatricolazione	Potenza massima kw	Tara (kg)	Portata (kg)	Complessiva rimorchiabile (kg)
TRATTRICE	FIAT	70/90 DT	632392	01/01/1985					
TRATTRICE	LANDINI	VISION 105 DT CON CARICATORE FASANO JOLLY 85	AT062L	29/02/2008	05/02/2008	72,50			6700
TRATTRICE	CARRARO	TRX 9800	BK937W	30/11/2014	25/11/2014	63,90			4000
TRATTRICE	LANDINI	POWER MONDIAL DT 115	AT744K	17/04/2009	16/04/2009	81,00			7300
TRATTRICE	GOLDONI	926	A232949	12/06/1981					
TRATTRICE	CARRARO	TIGRONE 5600	15948						
TRATTRICE	CARRARO	SRX 8400	92356511640	01/01/2006					
TRATTRICE	LANDINI	VISION 105 DT CON CARICATORE FASANO JOLLY 85	AT063L	29/02/2008	05/02/2008	72,50			6700
<b>MACCHINE ACCESSORIE PROVINCIA DI TORINO</b>									
Tipo	Marca	Modello	Numero di serie/telaio/targa	Data immatricolazione	Potenza massima kw	Tara (kg)	Portata (kg)	Complessiva rimorchiabile (kg)	
RIMORCHIO	BERNARDI	B50FTM	AJ109S	13/10/2009		2150		5000	
VERRICELLO	IGLAND	6002 PRONTO TL	6002602						
TRINCIASARMENTI	OREC	HR 661 (CON RUOTE)	FE250D096158						
RIMORCHIO	RANDAZZO	PAHB42	AP859J						
ARATRO ESTIRPATORE	BERTO	85	0033						
ARATRO	ER.MO	FS 1	4 M						
RIMORCHIO	LOCHMANN	RMT 300	TOR59402						
TRINCIATRICE	MASCHIO	BISONTE 220	079350516						
TRINCIASARMENTI	OREC	HRC 662 (CON CINGOLI)	Y1208J00123						

VERRICELLO	INTERFORST	SW-E8000	80184-09				
CARICATORE	FASANO	JOLLY 85	MATR. 1300				
RIMORCHIO	BERNARDI	B110FTM1	AE461K	19/05/2009		4010	11000
RIMORCHIO	ZACCARIA	ZAM 15	16257				
CARICATORE	BONATTI	CP3	MP2077				

1	Prestazione oggetto del contratto	Servizio di manutenzione e di riparazione di mezzi agricoli e forestali in dotazione alle squadre forestali della Regione Piemonte che svolgono l'attività sul territorio della provincia di Torino.
2	Stazione appaltante:	Regione Piemonte, SETTORE TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI (codice IPA:6U1HQH) Via F.lli Ponti, 24 – Vercelli (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)
3	Durata del contratto:	di durata fino al 30/06/2019 salva risoluzione anticipata all'esaurimento delle risorse disponibili.
4	Modalità di esecuzione della prestazione	l'operatore economico eseguirà la prestazione richiesta all'ordine scritto del Dirigente del Settore Tecnico Territoriale. La prestazione dovrà corrispondere esattamente alla descrizione redatta sul predetto ordine fatte salve le accessorie che andranno comunque preventivamente comunicate e allo stesso modo autorizzate.
5	Tempi di esecuzione e penali per l'inadempimento	Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro 15 giorni dal ricevimento dell'ordine di cui al punto 4. Resta stabilito che per ogni giorno di ritardo rispetto al termine predetto verrà applicata una penale pari allo 0.10% dell'ammontare del totale imponibile della spesa. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
6	Modalità di accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali	L'operatore economico dovrà fornire al funzionario accertatore ogni delucidazione valida al fine della valutazione della prestazione e della verifica del ribasso offerto ed operato nei confronti dell'amministrazione contraente, dovranno essere esibiti, a richiesta, i listini del materiale impiegato e le tabelle orarie dei tempi di effettuazione rilasciati dalla casa madre dei mezzi.
7	Modalità di liquidazione degli importi a corrispettivo:	previa presentazione di fattura elettronica corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il numero di CIG che verrà comunicato con la proposta contrattuale. In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta. Il pagamento della somma dovuto in seguito ad accertamento della regolarità della prestazione è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.
8	Tempistica della liquidazione	L'operatore economico contraente deve emettere fattura corrispondente ad ogni prestazione ordinata di cui al punto 4.

9	Obblighi di tracciabilità finanziaria	<p>1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;</p> <p>2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;</p> <p>3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;</p> <p>4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;</p>
10	Subappalti e subcontratti	<p>L'operatore economico esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto regolato dal presente capitolato, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al punto 10, le modalità e il rispetto dei tempi ivi previsti.</p>
11	Obblighi inerenti all'anticorruzione	<p>nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;</p> <p>L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato;</p> <p>Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla</p>

		risoluzione del contratto;
12	Ulteriori clausole non esplicitate.	Ogni rapporto contrattuale non regolato dal presente capitolato, ivi comprese la sede e l'organo competente per la risoluzione di eventuali controversie insorte in fase di esecuzione, verrà disciplinato dalla normativa vigente, con riferimento prioritario al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

Le riparazioni e le manutenzioni rilevate non conformi o comunque non utili per l'amministrazione, dovranno essere rieseguite a spese dell'operatore economico aggiudicatario, con eventuale sostituzione del materiale difettoso o non conforme al corretto funzionamento del mezzo, entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto trasmessa tramite PEC. Il servizio ripetuto e il materiale sostituito saranno oggetto di nuova verifica di conformità.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l' esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – settore TECNICO REGIONALE - BIELLA E VERCELLI, PEC tecnico.regionale.BI\_VC@cert.regione.piemonte.it. che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Il Dirigente del Settore Tecnico Regionale  
Biella e Vercelli  
Ing. Giorgetta LIARDO

## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

I dati personali forniti al Settore Tecnico Regionale competente per territorio sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, si forniscono pertanto, le seguenti informazioni:

1. I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Tecnico Regionale competente per territorio della Direzione Opere Pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 . I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa alla concessione per l'utilizzo dei beni del demanio idrico saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
2. Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), piazza Castello 165, 10121 Torino;
4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Tecnico Regionale competente per territorio;
5. Il Responsabile esterno del trattamento è CSI i cui dati di contatto sono [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it);
6. I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
7. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
8. I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di anni illimitato;
9. I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il Dirigente del Settore Tecnico Regionale  
Biella e Vercelli  
Ing. Giorgetta LIARDO